



**CARRARO S.p.A.**

Sede legale in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 23.914.696 i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione Registro Imprese di Padova n. 00202040283

REA di Padova 84.033

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE  
MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA ASSEMBLEA  
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 20 APRILE 2012

## **Convocazione Assemblea Ordinaria**

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno **20 aprile 2012, alle ore 15.00**, presso la sede sociale in Campodarsego (PD), Via Olmo n. 37, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **Parte Ordinaria**

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2011.
2. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi.
4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 e determinazione dei relativi compensi.
5. Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti cod. civ. e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

### **LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO**

Ai sensi di legge, è legittimato all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto colui per il quale l'intermediario abilitato abbia trasmesso alla Società l'apposita comunicazione attestante la spettanza del diritto alla data dell'11 aprile 2012 (record date). Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e votare in Assemblea. La partecipazione degli Azionisti in Assemblea è regolata dalle norme di legge e regolamentari in materia, nonché dalle disposizioni contenute nello Statuto sociale vigente, disponibile sul sito internet della Società **www.carraro.com**.

Si ricorda che la comunicazione all'emittente è effettuata dall'intermediario abilitato su iniziativa del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Eventuali richieste di preavviso od oneri economici per il compimento degli adempimenti di competenza dell'intermediario non sono imputabili alla Società.

### **CAPITALE SOCIALE E AZIONI CON DIRITTO DI VOTO**

Il capitale sociale di Euro 23.914.696,00 è suddiviso in n. 45.989.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto.

Alla data del 08.03.2012 la Società detiene n. 2.073.521 azioni proprie per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto è sospeso.

## **DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Gli aventi diritto di voto in Assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Carraro S.p.A., Ufficio Affari Legali, Via Olmo n. 37, 35010 Campodarsego (PD), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata [carraro.societario@legalmail.it](mailto:carraro.societario@legalmail.it).

Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'Assemblea e la sua preparazione, i Soci sono invitati a fare pervenire le domande alla Società entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 18 aprile 2012). La legittimazione all'esercizio del diritto è attestata mediante trasmissione alla Società, unitamente alle domande, della comunicazione effettuata dall'intermediario comprovante la legittimazione all'esercizio del diritto; tale comunicazione non è necessaria nel caso in cui pervenga alla Società la comunicazione dell'intermediario medesimo necessaria per l'intervento in Assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Potrà essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. I soggetti interessati dovranno fornire informazioni che ne consentano l'identificazione.

## **INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

La domanda dovrà essere presentata per iscritto a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Carraro S.p.A., Ufficio Affari Legali, Via Olmo n. 37, 35010 Campodarsego (PD), unitamente alle comunicazioni, rilasciate dagli intermediari abilitati in conformità alla proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale sociale.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno verrà data notizia, nelle stesse forme prescritte dalla legge per l'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente.

I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre e consegnare al Consiglio di Amministrazione, entro il termine ultimo per la

presentazione della richiesta di integrazione, una relazione sulle materie di cui propongono la trattazione. La relazione verrà messa a disposizione del pubblico, accompagnata dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione.

## **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. a disposizione del pubblico, entro il termine stabilito in conformità alle disposizioni normative vigenti. Gli Azionisti avranno facoltà di ottenerne copia a proprie spese. La suddetta documentazione sarà inoltre disponibile sul sito internet della Società **www.carraro.com**, **sezione Corporate Governance**, unitamente ai moduli che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega, come di seguito indicato ed alle informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.

## **VOTO PER DELEGA**

Colui al quale spetta il diritto di voto potrà farsi rappresentare in Assemblea, nei modi di legge, mediante delega scritta, compilando e sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato all'avente diritto dall'intermediario abilitato. Un ulteriore modulo di delega è disponibile presso la sede legale della Società e, in versione stampabile, sul sito internet della stessa, **www.carraro.com**, **sezione Corporate Governance – Assemblea degli Azionisti**.

Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia della delega, anche su supporto informatico, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

La delega può essere notificata alla Società mediante invio a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Carraro S.p.A., Ufficio Affari Legali, Via Olmo n. 37, 35010 Campodarsego (PD), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di P.E.C. [carraro.societario@legalmail.it](mailto:carraro.societario@legalmail.it).

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante cui all'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

## **NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEPOSITO DELLE LISTE**

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista. La titolarità

della quota minima richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del o dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Le liste presentate dai soci e da essi sottoscritte (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati, elencati mediante un numero progressivo, non superiore a undici.

Entro il 26 marzo 2012, le liste devono essere depositate mediante invio a mezzo raccomandata all'indirizzo Carraro S.p.A., Ufficio Affari Legali, Via Olmo n. 37, 35010 Campodarsego (PD), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di P.E.C. carraro.societario@legalmail.it, con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste, indicando altresì un recapito telefonico, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In particolare occorre depositare:

- le informazioni relative all'identità dei soci che presentano la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione;
- i curricula professionali dei candidati nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. 58/1998, ovvero due per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/1998. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti aventi diritto devono presentare e/o recapitare la documentazione comprovante la titolarità del numero di azioni richieste presso la sede sociale, anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste (ossia entro il 30 marzo 2012).

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

In caso di presentazione di una pluralità di liste, queste non devono essere collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente tra di loro. Pertanto, ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Unitamente alla lista dovrà essere presentata dagli azionisti di minoranza una dichiarazione che attesti l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob con coloro che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi della normativa vigente; tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità a quanto

previsto nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26/02/2009. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Le liste depositate dai soci, corredate dalle sopra indicate informazioni saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato e saranno pubblicate sul sito internet della società senza indugio e comunque almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 30 marzo 2012).

Per ulteriori informazioni sulla presentazione delle liste è possibile contattare l'Ufficio Affari Legali mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di P.E.C. [carraro.societario@legalmail.it](mailto:carraro.societario@legalmail.it) o al n. 049 9219254

## **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E DEPOSITO DELLE LISTE**

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, tre Sindaci effettivi e due Supplenti vengono eletti dall'Assemblea e sono nominati mediante la procedura del voto di lista. Non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che, ai sensi della normativa applicabile, superino il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e di controllo o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza. La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente ed entrambe recano i nominativi di uno o più candidati.

Le liste presentate dai Soci e da essi sottoscritte (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati, elencati mediante un numero progressivo, non superiore ai sindaci da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale. La titolarità della quota minima richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del o dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Entro il 26 marzo 2012, le liste devono essere depositate mediante invio a a mezzo raccomandata all'indirizzo Carraro S.p.A., Ufficio Affari Legali, Via Olmo n. 37, 35010 Campodarsego (PD), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di P.E.C. [carraro.societario@legalmail.it](mailto:carraro.societario@legalmail.it), con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste, indicando altresì un recapito telefonico, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In particolare occorre depositare:

- le informazioni relative ai all'identità dei soci che presentano la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta;
- una dichiarazione dei soci che hanno presentato la lista e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti

dall'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999 con questi ultimi;

- i curricula professionali dei candidati nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e dallo Statuto, nonché la sussistenza dei requisiti statuari e di Legge per le rispettive cariche.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti aventi diritto devono presentare e/o recapitare la documentazione comprovante la titolarità del numero di azioni richieste presso la sede sociale, anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste (ossia entro il 30 marzo 2012).

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, e i soggetti partecipanti, anche attraverso controllate, ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare, né votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Le liste depositate dai soci, corredate dalle sopra indicate informazioni saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato e saranno pubblicate sul sito internet della società senza indugio e comunque almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 30 marzo 2012).

Per ulteriori informazioni sulla presentazione delle liste è possibile contattare l'Ufficio Affari Legali mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di P.E.C. [carraro.societario@legalmail.it](mailto:carraro.societario@legalmail.it) o al n. 049 9219254

Qualora alla data del 26 marzo 2012 sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da parte di soci collegati fra loro, è consentita la presentazione di liste nei tre giorni successivi e quindi fino al 29 marzo 2012; in tal caso la partecipazione minima richiesta per la presentazione delle liste è ridotta alla metà. E' fatto salvo quant'altro previsto ai sensi dello Statuto Sociale.

## **PREMESSA**

Nell'ambito della presente relazione, predisposta anche ai sensi dell'articolo 125-ter, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (la "**Relazione**") saranno illustrati gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea convocata in sede ordinaria in Campodarsego, Via Olmo n. 37, per il giorno 20 aprile 2012 alle ore 15,00 (l'**Assemblea**"), rinviando alle apposite relazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ogni eventuale approfondimento.

Per quanto riguarda il secondo argomento all'ordine del giorno, relativo alla politica di remunerazione, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge.

La sezione della Relazione concernente la proposta, oggetto del quinto punto all'ordine del giorno, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie e a disporne in conformità alle vigenti disposizioni di legge è stata inoltre predisposta anche ai sensi dell'articolo 73 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11972 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (il "**Regolamento Emittenti**") e del relativo Allegato 3A, schema n. 4.

La presente Relazione è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo **[www.carraro.com](http://www.carraro.com)**, **sezione Corporate Governance – Assemblea degli Azionisti**.



## **PARTE ORDINARIA**

**Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2011.**

*(punto 1 all'ordine del giorno)*

**Signori Azionisti,**

per un'adeguata informazione sulla materia in oggetto si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e all'ulteriore documentazione messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet della società nei termini di legge.

Si precisa inoltre che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea soltanto il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice Civile, mentre il bilancio consolidato verrà portato a conoscenza degli Azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

### **Proposta di deliberazione**

**Signori Azionisti,** siete invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A., preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di revisione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che evidenzia un utile di Euro 6.054.168.

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2011;
- b) di destinare l'utile di esercizio 2011 come segue:
  - quanto a Euro 302.708, pari al 5% a Riserva Legale;
  - quanto a Euro 5.751.460 a Riserva Straordinaria.
- c) di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato 2011 del Gruppo corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione oltreché dalle relazioni degli organi di controllo.”

**Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.**

*(punto 2 all'ordine del giorno )*

Per quanto riguarda il secondo argomento all'ordine del giorno, relativo alla politica di remunerazione, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, che sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge.

## **Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi.**

***(punto 3 all'ordine del giorno )***

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'odierna Assemblea viene a scadenza il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di due e da non più di undici membri eletti dall'Assemblea che pertanto, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, ne determina il numero.

Le nomine devono essere effettuate sulla base di liste presentate dai Soci secondo le modalità ed i termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e dall'art. 21 dello Statuto Sociale, modalità e termini che sono stati riportati nell'avviso di convocazione della presente Assemblea.

Vi precisiamo che ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale gli Amministratori durano in carica tre esercizi e dovranno pertanto essere nominati per gli esercizi 2012, 2013 e 2014.

Si rivolge pertanto l'invito ai Signori Azionisti a volere provvedere alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 ai sensi del richiamato art. 21 dello Statuto, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

## **Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 e determinazione dei relativi compensi.**

***(punto 4 all'ordine del giorno)***

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'odierna Assemblea viene a scadenza il mandato del Collegio Sindacale conferito per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Le ricordiamo che le nomine devono essere effettuate sulla base di liste presentate dai Soci secondo le modalità ed i termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e dall'art. 30 dello Statuto Sociale, modalità e termini che sono stati riportati nell'avviso di convocazione della presente Assemblea.

Si rivolge pertanto l'invito ai Signori Azionisti a volere provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 ai sensi del richiamato art. 30 dello Statuto, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

**Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti cod. civ. e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti cod. civ. e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

***(punto 5 all'ordine del giorno)***

(Relazione redatta ai sensi dell'art. 73 e dell'Allegato 3A Schema 4 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971/99 e successive modificazioni)

**Signori Azionisti,**

il 5 maggio 2011 l'assemblea ha rinnovato l'autorizzazione, inizialmente concessa con delibera dell'assemblea ordinaria del 23 aprile 2008, come successivamente rinnovata in data 23 aprile 2009 e 30 aprile 2010, all'acquisto e la disposizione di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione.

A fronte di tale autorizzazione, la Società ha acquistato, alla data del 8 marzo 2012, n. 2.073.521 azioni proprie, pari al 4,5% del capitale sociale.

Tenuto conto che l'attuale autorizzazione assembleare verrà a scadere il prossimo 4 ottobre 2012, per evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità della suddetta scadenza, viene sottoposta all'approvazione dell'assemblea una nuova proposta di delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, previa revoca dell'autorizzazione esistente per il periodo non ancora trascorso.

Di seguito, vengono indicati i motivi e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione propone di chiedere la relativa autorizzazione.

Il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è proposto per le seguenti motivazioni:

1. si ritiene opportuno consentire alla Vostra Società di procedere all'acquisto ed alla alienazione di azioni proprie al fine di supportare la liquidità del titolo ed anche, in relazione alle attuali condizioni del mercato borsistico, al fine di poter intervenire tempestivamente a fronte di oscillazioni delle quotazioni delle azioni della Società al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato azionario;
2. si considera, inoltre, utile dotare la Vostra Società di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa quali le azioni proprie, che possono essere utilizzate come corrispettivo nell'ambito di eventuali operazioni di acquisizione;

3. si ritiene, infine, auspicabile dotare la Vostra Società di azioni proprie che potrebbero essere assegnate ai dipendenti nell'ambito di piani di incentivazione azionaria.

Allo stato, non è previsto che le azioni proprie che saranno acquistate dalla Società siano strumentali alla riduzione del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione propone che le operazioni di acquisto e gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate vengano effettuate ai seguenti termini e condizioni.

### ***Operazioni di acquisto di azioni proprie***

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie si riferisce ad un numero massimo di 4.598.980 azioni ordinarie, interamente liberate, aventi valore nominale unitario di Euro 0.52, complessivamente pari al 10% dell'attuale capitale sociale sottoscritto e versato, tenendo conto delle azioni proprie già possedute dalla Carraro S.p.A. e dalle società da essa controllate, nel rispetto del limite previsto dall'art. 2357, comma 3, del codice civile,.

Gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

L'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'assemblea avrà adottato la relativa deliberazione.

L'acquisto delle azioni ordinarie verrà effettuato per un corrispettivo per ogni azione ordinaria che non potrà essere inferiore, nel minimo, del 30% e non potrà essere superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 2.6.8 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e, in ogni caso, nel rispetto di ogni norma di legge e regolamento in vigore applicabile.

La Società costituirà, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile, mediante prelievo dagli utili distribuibili e dalle riserve disponibili, una riserva indisponibile denominata "Riserva acquisto azioni proprie", il cui ammontare dovrà essere determinato e successivamente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione - per tutta la durata dell'autorizzazione al compimento di atti di acquisto e di disposizione delle azioni proprie - in ragione delle azioni proprie nell'attivo della Società in modo che l'ammontare della "Riserva acquisto azioni proprie" non sia mai inferiore all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio, in conformità al

disposto dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile. Gli utili distribuibili e le riserve disponibili utilizzabili a questi fini saranno, in caso di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, che viene sottoposto all'approvazione della stessa assemblea chiamata a deliberare sul presente punto all'ordine del giorno, quelle risultante dal bilancio al 31 dicembre 2011, di importo pari a Euro 28.930.403.

### ***Atti di disposizione di azioni proprie***

Le operazioni di cessione di azioni proprie potranno essere effettuate, in qualsiasi momento, anche prima di aver esaurito il quantitativo di acquisti per i quali vi è richiesta contestualmente l'autorizzazione, per tutte o parte delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, e comunque in un periodo di 18 mesi a partire dalla data della delibera assembleare di autorizzazione. Le operazioni di cessione dovranno essere effettuate ad un prezzo unitario che non dovrà essere inferiore, nel minimo, del 20% e non dovrà essere superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie che saranno nel portafoglio della Società potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo solo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, la permuta e il conferimento in natura, in ogni caso nel rispetto di ogni norma di legge e regolamento applicabile.

In caso di disposizione di tutte o di parte delle azioni proprie acquistate, l'ammontare della riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile denominata "Riserva acquisto azioni proprie" riconfluirà, in tutto o in parte – in proporzione alle azioni proprie oggetto di disposizione - nelle riserve disponibili, fermo restando il potere del Consiglio di Amministrazione di aggiornare - per tutta la durata dell'autorizzazione al compimento di atti di acquisto e di disposizione delle azioni proprie - l'ammontare della "Riserva acquisto azioni proprie" in ragione dell'ammontare delle azioni proprie iscritte nell'attivo della Società, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile.

\*\*\* \*\*

### ***Proposta di deliberazione***

#### **Signori Azionisti,**

siete invitati pertanto ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti della Carraro S.p.A., preso atto della proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione e visti in particolare, tra l'altro, gli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, l'articolo 132 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, l'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con

deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e l'articolo 2.6.8 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.,

delibera

1. di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 5 maggio 2011;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 ss. del codice civile e dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di un numero massimo di 4.598.980 azioni ordinarie Carraro S.p.A., interamente liberate, aventi valore nominale unitario di Euro 0.52, complessivamente pari al 10% dell'attuale capitale sociale sottoscritto e versato, in una o più volte, tenuto conto delle azioni Carraro già detenute dalla Società e dalla società controllate, e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti e tenendo conto di quanto stabilito dal Regolamento CE n. 2273/2003 e dalle prassi di mercato previste dall'art. 180, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, inerenti (i) l'attività di sostegno alla liquidità del mercato e (ii) l'acquisto di azioni proprie per la costituzione del c.d. magazzino titoli, adottate da Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009. L'acquisto delle azioni ordinarie verrà effettuato per un corrispettivo per ogni azione ordinaria che non potrà essere inferiore, nel minimo, del 30% e non potrà essere superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le operazioni d'acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e, in ogni caso, nel rispetto di ogni norma di legge e regolamento in vigore applicabile ed in conformità alle sopracitate prassi di mercato previste dall'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione a porre in essere, nell'arco di un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione, in una o più volte, atti di disposizione aventi ad oggetto azioni proprie della Società, già possedute, ovvero acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare di cui al precedente punto 1, anche prima che sia esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto



dell'autorizzazione stessa, per tutte o parte delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, e comunque in un periodo di 18 mesi a partire dalla data della delibera assembleare di autorizzazione in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, nonché tenendo conto di quanto stabilito dalle prassi di mercato di cui all'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Il compimento di atti disposizione delle azioni proprie, già possedute, ovvero che dovessero essere acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare di cui al precedente punto 1, potrà avvenire nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo meramente esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, la permuta e il conferimento in natura, fermo restando che nel rispetto di quanto stabilito dalla prassi relativa all'attività di sostegno alla liquidità, di cui all'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le vendite giornaliere di azioni proprie non potranno di norma superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Carraro scambiato sul mercato nei 20 giorni di negoziazione precedenti. Gli atti di disposizione delle azioni proprie dovranno essere effettuati ad un corrispettivo per ogni azione ordinaria che non dovrà essere inferiore, nel minimo, del 20% e non dovrà essere superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Tale limite di corrispettivo non sarà applicabile agli atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie da effettuarsi, a titolo esemplificativo, nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o dell'attuazione di progetti industriali o di altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, ad esempio, fusioni, scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.). Nei casi suddetti, gli atti di disposizione delle azioni proprie dovranno essere posti in essere, nel rispetto della normativa applicabile di volta in volta in vigore, per un corrispettivo tendenzialmente non inferiore ai prezzi di mercato delle azioni Carraro in prossimità dell'operazione;

4. di conferire (i) al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare e successivamente modificare - per tutta la durata dell'autorizzazione al compimento di atti di acquisto e di disposizione delle azioni proprie - l'ammontare della riserva indisponibile denominata "Riserva acquisto azioni proprie", da costituire mediante prelievo dalla Riserva Straordinaria risultante dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, in ragione dell'ammontare delle azioni proprie iscritto nell'attivo della Società in modo che l'ammontare della "Riserva acquisto azioni proprie" non sia mai inferiore all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile; e (ii) al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni che precedono stabilendo modalità, tempi e termini esecutivi e accessori degli atti di acquisto e disposizione delle azioni proprie, nel rispetto delle previsioni delle deliberazioni che

precedono e nel rispetto della normativa di legge e regolamentare vigente in materia e comunque tenendo conto di quanto disposto dalle sopracitate prassi di mercato previste dall'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, nonché ogni più ampio potere occorrente per ottemperare, anche a mezzo di propri procuratori, a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente e a tutto quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti in relazione al compimento degli acquisti e degli atti di disposizione delle azioni proprie oggetto della presente autorizzazione

Campodarsego, 10 marzo 2012

Carraro S.p.A.

***Il Presidente***  
***Mario Carraro***